

Emanuele De Donno, nato a Foligno il 2/12/1969, architetto, fondatore di VIANDUSTRIAE, collettivo associazione nata nel 2005 per promuovere progetti di ricerca artistica, design sociale ed intervento culturale. Progetta allestimenti museografici, installazioni site-specific, azioni pubbliche e performance. *Manufatto In Situ* è il workshop da lui ideato e curato con cui promuove operazioni cooperative e co-generative tra intervento architettonico-paesaggistico e istanza curatoriale artistica. Il suo campo di intervento architettonico, definibile nell'ambito del "critical design", parte da un fronte teorico da cui scaturisce un progetto critico dello spazio sociale e della città.

All'interno degli interventi sul paesaggio ha sviluppato collaborazioni fertili con artisti ed architetti come Hidetoshi Nagasawa, Tania Bruguera, A Constructed World, Raqs Media Collective, What How & for Whom, Chto Delat.

Nell'ambito degli *habitat* dal 2008 avvia una serie di librerie pratiche (practical library) applicate in una serie di mostre sul libro d'artista delineando un approccio collaborativo di "platform design" *InbookOTbookIFbook* capace di coinvolgere altri progettisti attraverso spunti interdisciplinari tra letteratura e architettura. Questo tipo di programma di design modulare deriva appunto da una ricerca sui vari protocolli del libro (apertura, consultazione, lettura, esposizione).

A partire da un display proposto nel 2012 per la mostra "the practical function of 12 networked publications with 4 books, 2 posters and 1 chart" è nato un catalogo e un programma di design collaborativo con artisti, designer ed architetti. VIANDUSTRIAE è anche una "publishing project" di ricerca artistica contemporanea. Nel suo catalogo: le biblio-archiviazioni sui libri d'artista di Sol LeWitt, le pubblicazioni di John Cage, i "Records by artists", libri di collezione di Richard Prince "Richard Prince's Publications Bibliotheque D'un Amateur", il catalogo "totale" delle edizioni di Maurizio Nannucci e l'editoria underground YES YES YES alternative press / Revolutionary press. Viaindustriae lavora come piattaforma collaborativa che integra nel design, la forma libro, il display ed il dispositivo distributivo: IN/OUT/IF book [2010], Frebook [2012], Practical library [2014], Colli publishing platform [2016], Appendix [2018], Amazzonia [2019]. Da 4 anni coordina il progetto Colli independent gallery spazio progetto di Roma in cui gli artisti operano tra opera, multiplo e progetto editoriale.

Amedeo Martegani nato nel 1963, vive a Milano. Artista concettuale, bibliofilo ed editore. Il percorso artistico delineato da Amedeo Martegani appare come un procedere per continui scarti laterali, un divagare sinuoso tra molteplici interessi, passioni e linguaggi che si sottrae a ogni tentativo di definizione, a ogni etichetta. Il suo operare si configura all'interno di un pensiero che rifiuta certezze e dogmi, in primo luogo quelli dell'arte. Si affaccia alla ribalta esponendo all'ex fabbrica milanese Brown Boveri (1985) e nella mostra il Cangiate (PAC, Milano, 1986 a cura di Corrado Levi). Martegani pratica un sistematico nomadismo intellettuale ed espressivo. Il suo punto di partenza non è un linguaggio determinato, ma sempre una suggestione, uno spunto, un'idea, provenienti tanto dalla sfera artistica e culturale quanto dalla vita: da un film a un paesaggio, da un antico manufatto... Tra le mostre importanti: nel 1993 *Toujours mensonges/Bugie tutti i giorni* / Galerie Analix - B&L Polla, Ginevra con Stefano Arienti; nel 1995 *Il golfo e l'amore* / Galleria Emilio Mazzoli, Modena con Marco Cingolani; nel 1996 *Né creature né creatore* / Galleria Emilio Mazzoli, Modena; nel 1997 è invitato a *Arte all'Arte*/Galleria Continua, San Gimignano (SI), nel 1999 a *Minimalia* a cura di Achille Bonito Oliva al P.S.1, New York. Nel 2006 è invitato a *L'immagine del vuoto. Una linea di ricerca nell'arte in Italia 1958-2006*, Museo Cantonale, Lugano. Parte integrante della sua pratica artistica, a cui dedica gran parte della più attuale attività, è la sua bibliofilia e ricerca editoriale che sviluppa con la piattaforma A+mbookstore, casa editrice ma anche luogo e contenitore di produzioni editoriali collaborative con altri artisti internazionali. Insegna al Master IUAV di Venezia in Photography con un corso sul progetto editoriale artistico.